



N° PAP-01225-2021

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 06/08/2021 al 21/08/2021

L'incaricato della pubblicazione
ALBERTO DI FILIPPO

COMUNE DI VIGGIANO
PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 00031/2021 del 03/08/2021

OGGETTO:

Proposta di candidatura al Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco: "Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio".

Il giorno 03/08/2021 alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in prima convocazione straordinaria, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

AMEDEO CICALA
GIUSEPPE BERARDONE
PAOLO VARALLA
VINCENZO DE CUNTO
GIOVANNI ROMAGNANO
ETTORE CORONA
ROSITA GERARDI
WLADIMIRO ZUPONE
VINCENZA PUGLIESE
LUCA CAIAZZA
ANTONELLO LAULETTA
LUCIA NICOLIA
GIOVANNI MARSICOVETERE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Partecipa GIOVANNI CONTE - Segretario Comunale
Presiede AMEDEO CICALA - Sindaco

Verificato il numero legale, AMEDEO CICALA - Sindaco -invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Sindaco, avv. Amedeo CICALA.

Saluti ai presenti ed ai rappresentanti di molti comuni lucani.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione.

Interventi:

1) dr. Luca CAIAZZA - Consigliere comunale di minoranza - vedi verbale della seduta;

2) Rev. Don Paolo D'AMBROSIO " "

3) Antonio IMPERATRICE - Sindaco di Grumento Nova (Pz) " "

4) Marco ZIPPARRI - Sindaco di Marsicovetere (Pz) " "

5) Antonio RUBINO - Sindaco di Moliterno (Pz) " "

6) Luigi DE LORENZO - Sindaco di Aliano (Mt) " "

7) francesco CARILE - Sindaco di Tramutola (Pz) " "

8) Maria Anna FALVELLA - Sindaco di Calvello (Pz) " "

9) Maria Felicia BELLO - Sindaco di Armento (Pz) " "

10) Giovanni TEMPONE - Vice - Sindaco di Sarconi (Pz) " "

11) Marco IMUNDO- Assessore del Comune di Laurenzana (Pz) " "

12 d.ssa Anna Lisa PERCOCO - Fondazione E. Mattei " "

13) Erminia ROMAGNANO " "

14) d.ssa Vincenza PUGLIESE - Assessore - Comune di Viggiano " "

PREMESSO CHE da sempre la religiosità popolare, in tutte le sue variegate espressioni, costituisce, specie per le popolazioni del Meridione d'Italia, un autentico contenitore culturale nel quale la gente, nel corso dei secoli, ha espresso in maniera peculiare per ciascuna comunità, in termini simbolici più che per astrazioni intellettuali, il senso generale che essa aveva di Dio, della vita, della famiglia, del lavoro, della bellezza e della sofferenza;

DATO ATTO CHE intorno al Santuario della Madonna di Viggiano e, in particolare, all'esperienza storica del pellegrinaggio al Sacro Monte, che ancora oggi coinvolge centinaia di comunità, sono fiorite nel corso del tempo una serie di manifestazioni religiose e culturali, nelle

quali la ente lucana – e non solo – continua a riconoscere la sua identità, la sua anima collettiva, il suo patrimonio di idealità e i valori creati di generazione in generazione;

CONSIDERATO che il popolo lucano ritrova da sempre, nel culto della Madonna del Sacro Monte di Viggiano, un'icona della propria storia, rappresentativa delle difficoltà e delle speranze, della fatica e della sua voglia di riscatto e, nel pellegrinaggio al Santuario, un'autentica metafora della vita, delle sue asprezze e delle sue consolazioni, della necessità di camminare insieme, incoraggiandosi a vicenda e con lo sguardo fisso alla meta finale;

RILEVATO il crescente interesse di carattere storico-antropologico che si registra intorno a tutto ciò che riguarda le tradizioni ed il culto collegati alla Madonna di Viggiano, da parte non solo della comunità locale, ma anche di tutta la regione Basilicata, di numerosi Comuni delle Regioni limitrofe e anche di tante Associazioni di Lucani all'estero, che ogni anno replicano all'estero i riti religiosi e laici come da sempre nel loro paese d'origine;

CONSIDERATO CHE la Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano con gli antichi percorsi dei pellegrini, i riti religiosi, laici e folkloristici, le due feste di maggio e di settembre, rappresentano un elemento fortemente identitario del popolo viggianese, dell'intera popolazione lucana e del Meridione tutto, essendo già stata riconosciuta da Papa Paolo VI Patrona e Regina della Lucania e si connotano come elemento del patrimonio culturale riconosciuto a livello interregionale e nazionale e come un patrimonio immateriale da tutelare e promuovere;

DATO ATTO CHE la Conferenza Generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972 ha adottato la "*Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale*", avente lo scopo di identificare e mantenere un'apposita lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e che tale Convenzione incoraggia i Paesi membri a identificare e tutelare il proprio patrimonio che sia o meno iscritto nella cosiddetta "*Lista del Patrimonio Mondiale*";

VISTA la Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, approvata il 17 ottobre 2003 dalla Conferenza Generale dell'UNESCO, che è il trattato internazionale che mira alla salvaguardia dei beni culturali immateriali che definiscono il patrimonio delle comunità, dei gruppi e degli individui interessati, ad assicurare il rispetto per il patrimonio culturale immateriale delle comunità, dei gruppi e degli individui interessati, a suscitare la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale dell'importanza del patrimonio culturale immateriale, ad assicurare che sia reciprocamente apprezzato e a promuoverne la cooperazione internazionale e il sostegno;

RILEVATO che la convenzione UNESCO ha inteso salvaguardare il "patrimonio culturale immateriale dell'umanità" che, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, comprende le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how, nonché gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi, che le comunità, i gruppi e gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale che:

- trasmettono di generazione in generazione;
- ricreano in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia;
- dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana;
- si manifesta nei settori delle tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale, delle arti dello spettacolo, delle

consuetudini sociali, degli eventi rituali e festivi, delle cognizioni e delle prassi relative alla natura e all'universo e dell'artigianato tradizionale.

RILEVATO che tra le misure da attuare per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, la citata convenzione UNESCO prevede la proposizione di tutte le azioni volte a garantirne la vitalità, ivi compresa l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la preservazione, la protezione, la promozione, la valorizzazione, la trasmissione, attraverso un'educazione formale e informale, nonché il ravvivamento;

CONSIDERATO che il patrimonio culturale immateriale viene riconosciuto, dalla predetta Convenzione UNESCO, quale fattore principale della diversità culturale e garanzia di uno sviluppo sostenibile e che, pertanto, si tiene conto di tale patrimonio unicamente nella misura in cui è compatibile con gli strumenti esistenti in materia di diritti umani e con le esigenze di rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui, nonché di sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO CHE l'Italia ha ratificato tale Convenzione nel settembre 2007 e che è possibile presentare proprie candidature per l'iscrizione di elementi del patrimonio culturale intangibile su una lista "rappresentativa", prevista allo scopo di migliorare la visibilità del patrimonio culturale immateriale e contribuire al riconoscimento ed alla valorizzazione della diversità culturale delle comunità;

RILEVATO che la citata Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale definisce le diverse categorie di beni (culturali, naturali, paesaggio culturale, patrimonio immateriale) da iscriversi nelle due distinte Liste di seguito indicate:

1. La Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale immateriale (*Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity*), che contribuisce a dimostrare la diversità del patrimonio intangibile e ad aumentare la consapevolezza della sua importanza;
2. La Lista del Patrimonio Immateriale che necessita di urgente tutela (*List of Intangible Cultural Heritage in Need of Urgent Safeguarding*), che ha lo scopo di mobilitare la cooperazione internazionale e fornire assistenza ai portatori di interessi per adottare misure adeguate;

stabilendo i doveri degli Stati membri nell'individuazione degli elementi da candidare e il loro ruolo nella salvaguardia e nella conservazione degli stessi;

CONSIDERATO CHE gli Stati membri vengono incoraggiati a integrare i programmi di tutela del patrimonio culturale e naturale negli strumenti di pianificazione, ad assicurare sufficiente personale ed idonei servizi all'interno dei siti, ad intraprendere ricerche scientifiche e tecniche per la loro conservazione, nonché a sensibilizzare il pubblico nei confronti del patrimonio mondiale e a diffondere nella società programmi di informazione e di educazione;

PRESO ATTO che l'UNESCO ha, fino ad oggi, riconosciuto come Patrimonio Immateriale 584 elementi in 131 Paesi del mondo e molti di questi presentano caratteristiche che li rendono attinenti a più di uno dei cinque settori nei quali si manifesta la rappresentatività della diversità e della creatività umana come previsti dall'art. 2, comma 2, della citata Convenzione;

RICHIAMATE le Direttive Operative che dettano i requisiti e i criteri per l'iscrizione alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale;

PRECISATO CHE per essere iscritto nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale immateriale UNESCO, un elemento deve rispondere ai seguenti requisiti:

- l'elemento candidato si costituisce come patrimonio culturale immateriale, come indicato nell'art. 2 della Convenzione;
- l'iscrizione dell'elemento contribuirà a garantire visibilità e consapevolezza del significato di patrimonio culturale immateriale e a favorire il confronto, riflettendo perciò la diversità culturale e la creatività umana;
- le misure di salvaguardia sono elaborate in modo da poter tutelare e promuovere l'elemento;
- l'elemento è stato candidato sulla base del più ampio riscontro di partecipazione da parte di comunità, gruppi o, eventualmente, persone singole coinvolte con il loro libero, preventivo e informato consenso;
- l'elemento deve essere inserito in un inventario del patrimonio culturale immateriale presente nel territorio dello Stato proponente, come indicato negli articoli 11 e 12 della Convenzione.

CONSIDERATO che le *“Tradizioni e il Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi itinerari di Pellegrinaggio”* rappresentano un patrimonio culturale immateriale da far conoscere e riconoscere come un interessante esempio di diversità e di creatività umana, assolutamente compatibile con gli strumenti esistenti in materia di diritti umani e con le esigenze di rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui, nonché di sviluppo sostenibile;

DATO ATTO CHE è volontà dell'Amministrazione Comunale di Viggiano tutelare, promuovere e valorizzare le Tradizioni e il Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi itinerari di Pellegrinaggio, candidando questo importante patrimonio di cultura e Tradizione a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, da iscriversi nell'apposito elenco, ai sensi e per gli effetti di cui alla citata Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, approvata il 17 ottobre 2003 dalla Conferenza Generale dell'UNESCO;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale di Viggiano intende costruire un percorso di comunità insieme agli Enti Istituzionali presenti sul territorio (Regione, Province, Comuni, Scuole, Diocesi etc.), alle associazioni culturali e agli stakeholder locali, finalizzato a favorire la costituzione di un Comitato Promotore per la candidatura a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO di *“Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio”*;

CONSIDERATO CHE, con tale iniziativa, l'Amministrazione Comunale oltre a valorizzare, tutelare e promuovere un bene culturale fortemente identitario, vuole stimolare nuove forme di attività economica soprattutto in ambito turistico, favorendo una comunicazione integrata sul valore del patrimonio culturale immateriale presso le popolazioni locali, così da incentivare una diffusa cultura dell'accoglienza, a beneficio di tutta la comunità vallygiana e regionale;

EVIDENZIATO CHE da una ricerca sul tema: *“Il valore del brand Unesco”*, promossa nel 2011 dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO per quantificare gli impatti del brand UNESCO presso l'opinione pubblica italiana nonché le capacità di veicolare politiche di sviluppo economico sul territorio interessato, è stato evidenziato come il percorso di candidatura sia un originale strumento sia per le istituzioni che per la business community, impegnate a

definire programmi di tutela, promozione e valorizzazione in ambito culturale, educativo e scientifico;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 00051/2020 del 03/03/2020, con la quale sono state avviate attività conoscitive finalizzate alla sensibilizzazione della comunità verso il tema della candidatura a Patrimonio Immateriale dell'Unesco del "Sacro Monte di Viggiano, i suoi sentieri e le sue feste", titolo successivamente modificato per identificare meglio le specificità del bene immateriale da candidare;

PRESO ATTO che a seguito del suddetto atto amministrativo si è organizzato a Viggiano, il 4 marzo 2020, un incontro pubblico nel quale si è discusso dell'opportunità di avviare la procedura per il riconoscimento del "Sacro Monte di Viggiano, i suoi sentieri e le sue feste" a Patrimonio dell'UNESCO;

EVIDENZIATO CHE durante l'incontro pubblico è emerso un grande interesse intorno alla candidatura, testimoniato dalla partecipazione istituzionale della Regione Basilicata, della Diocesi e dei Parroci dell'area e dal coinvolgimento propositivo di circa quaranta Sindaci, decine di associazioni culturali, rappresentanti del terzo settore e stakeholder locali, interessati agli sviluppi e agli impatti socio-economici sul territorio viggiano e regionale e pronti ad intraprendere insieme un percorso finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo;

CONSIDERATO CHE con propria nota, Protocollo Comunale n.10989/2021 del 21/06/2021, il Sindaco del Comune di Viggiano ha richiesto all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata l'iscrizione nell'Elenco rappresentativo del Patrimonio Culturale Intangibile della Basilicata delle "Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale 11AC.2021/D.00482 del 13 luglio 2021, dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata, nella quale si prende atto della nota del Comune di Viggiano di cui sopra e si riconoscono le "Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio" come Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, rappresentativo di tutta la Regione, in termini di valorizzazione del paesaggio, delle tradizioni, del culto, delle identità, da sostenere e valorizzare ai fini dell'iter di candidatura all'iscrizione nella lista indicativa italiana – in base a quanto stabilito dalla D.G.R. n.874/2017 e della L.R. n.18/2017, art.29, inerente la procedura attuativa per la definizione del dossier di candidatura a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO;

CONSIDERATO CHE l'iter per ottenere l'iscrizione alla Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO è estremamente lungo e complesso ed è fondamentale per raggiungere l'obiettivo coinvolgere proattivamente le comunità di riferimento;

RITENUTO pertanto necessario verificare, attraverso adeguati studi storico-antropologici, se l'ipotesi di Candidatura sia perseguibile ai fini della sussistenza delle condizioni stabilite dalla Convenzione Unesco del 2003;

RITENUTO necessario porre in essere tutte le azioni utili ad avviare in tempi rapidi le procedure volte alla predisposizione degli atti necessari per sostenere la formale costituzione di un Comitato Promotore e consentire l'avvio di studi storico-antropologici, attraverso i quali si potrà eventualmente realizzare il dossier scientifico indispensabile per proporre la Candidatura a Patrimonio Immateriale Unesco delle "Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di

Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio”;

RITENUTO necessario favorire accordi formali tra Enti Istituzionali (Regione, Province, Comuni, Scuole, Diocesi, etc...), associazioni culturali, stakeholder locali e ogni realtà potenzialmente interessata alla candidatura, partnership indispensabili ad attivare le procedure di Candidatura a Patrimonio Immateriale dell'Unesco delle “Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio”;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario in considerazione del fatto che il presente atto deliberativo e la relativa mozione sono irrilevanti da un punto di vista contabile e non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come riportati nel separato processo verbale dell'adunanza;

Con votazione espressa all'unanimità,

DELIBERA

- di demandare alla Giunta Comunale ogni azione necessaria affinché vengano avviate in tempi rapidi le procedure volte alla predisposizione degli atti utili per sostenere la formale costituzione di un Comitato Promotore e consentire l'avvio di studi storico-antropologici, attraverso i quali si potrà eventualmente realizzare il dossier scientifico indispensabile per proporre la Candidatura a Patrimonio Immateriale Unesco delle “**Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio**”;
- di demandare alla Giunta Comunale ogni successivo adempimento diretto a favorire accordi tra Enti Istituzionali (Regione, Province, Comuni, Scuole, Diocesi, etc...), associazioni culturali, stakeholder locali, e ogni realtà potenzialmente interessata alla candidatura, partnership indispensabili ad attivare le procedure di Candidatura a Patrimonio Immateriale dell'Unesco delle “**Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio**”;
- di impegnare la Giunta e gli Uffici competenti a nominare un Comitato Tecnico, preposto ad organizzare un Dossier ed un Cronoprogramma utile a sostenere la candidatura a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 con successiva, separata ed identica votazione.



COMUNE DI VIGGIANO

Parere di regolarità tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00037/2021 del 30/07/2021.

Avente oggetto:

Proposta di candidatura al Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco: "Tradizioni e Culto della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio".

Il Dirigente del Settore VIGGIANO_AREA_S_SEGRETERIA esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

VIGGIANO, 30/07/2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale GIOVANNI CONTE che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Sindaco
AMEDEO CICALA

Segretario Comunale
GIOVANNI CONTE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 05/08/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale
GIOVANNI CONTE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00031/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Viggiano, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.